

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2021, n. 168

ID_5789. PSR PUGLIA 2014/2020 - M8/SM8.1: "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Comune di Laterza - Proponente: DITTA LELLA Giovanni. Valutazione di Incidenza, livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione

della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Area delle Gravine”* IT 9130007, approvato con DGR 15/12/2009 n. 2435 (BURP n. 5 del 11-01-2010);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Area delle Gravine ”* è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*.

Premesso che:

- con note acquisite agli atti di questa Sezione ai nn. di prot. AOO_089/3443 e 3444 del 06/03/2020, la Ditta Lella Giovanni richiedeva il parere di valutazione di incidenza per l’intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui alla M8/SM 8.1 azione 1;
- successivamente, con nota/pec proprio prot. n. 0004582 del 03-03-2020, in atti al prot. uff. 089/3925 del 19-03-2020, il Suap del Comune di Laterza trasmetteva la domanda, id. 480/2020, per l’avvio del procedimento unico ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i., al fine di acquisire il parere di competenza;
- quindi, con nota prot. n. AOO_089/12569 del 20/10/2020, lo scrivente Servizio rappresentava al proponente la necessità di integrare, quanto già agli atti, con evidenza della domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche avanzata nei confronti della Regione Puglia e con una relazione tecnica di maggior dettaglio inerente il contesto vegetazionale d’intervento, al fine di chiarire le motivazioni sottese alla scelta delle specie previste per la piantumazione e con la specificazione delle distanze da mantenere dalle superfici occupate da pascolo e/o macchia mediterranea presenti all’interno della particella d’intervento;
- con la medesima nota, considerata l’inclusione delle superfici di intervento sia nel Parco Naturale Regionale (d’ora in poi PNR) *“Terra delle Gravine”* sia in aree assoggettate ad approvazione da parte dell’Autorità di Bacino del Distretto dell’Appennino Meridionale (d’ora in poi ADBDAM), ai sensi dell’art. 6

c. 4 e c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, il medesimo Servizio chiedeva al proponente di dare evidenza dell'avvenuta trasmissione ai succitati Enti della documentazione progettuale utile al rilascio del parere di competenza, comunicando altresì che, in luogo del parere di compatibilità al PAI rilasciato dall'ADB DAM, si sarebbe potuto produrre copia/evidenza del modulo di adesione al parere prot. n. 13026 del 12/11/2019 di quest'ultima;

- con note in atti ai prott. nn. 089/750 e 751 del 18/01/2021, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato dott.ssa for. Galante Wanda, trasmetteva la documentazione necessaria recante la relazione tecnica di maggior dettaglio e la *“comunicazione di adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'ADB DAM di cui alla nota prot. n. 130026 del 21/11/2019”* richieste dal Servizio scrivente;
- la Provincia di Taranto, in qualità di ente di gestione del PNR *“Terra delle Gravine”*, con nota proprio prot nr. 8484/2021 del 15/03/2021, acclarata al prot. uff. n. AOO_089/4023 del 18/03/2021, notificava il proprio parere in relazione all'intervento *de quo*;

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M8 *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”* - SM 8.1 *“Sostegno alla forestazione e all'imboschimento”* del PSR Puglia 2014/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica allegata alla richiesta di valutazione di incidenza ed alle integrazioni inviate successivamente, con particolare riferimento rispettivamente agli elab. *“Relazione Tecnica”*, prot. 089/3444/2020 e *“Relazione Integrativa”*, prot. 089/751/2021, si evince che la Ditta istante intende effettuare i seguenti interventi:

Azione 1

Il presente progetto consiste in un intervento di imboschimento di superfici agricole. Di seguito le opere previste funzionali all'impianto:

- lo svellimento di n. 23 piante di olivo;
- erpicatura del terreno sull'intera superficie;
- squadratura del terreno precedentemente livellato ai fini della messa a dimora di n. 1600 piante ad ettaro con un sesto di impianto variabile pari a circa 2,5 m x 2,5 m, con una disposizione delle piante per filari paralleli ad andamento sinusoidale per curve di livello;
- apertura di buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
- collocamento a dimora delle piantine di latifolia in fitocella, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;
- operazioni accessorie di irrigazione di soccorso con distribuzione dell'acqua per ciascuna piantina (quantità 20 l) ed il risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori.

L'impianto sarà costituito da popolamenti polispecifici di latifoglie, prevedendo più specie, principali (Leccio, Roverella, Fragno, Frassino meridionale e Carpinella) e secondarie (Lentisco, Fillirea e Terebinto) (cfr. pag. 24, Relazione Tecnica).

Nella Relazione integrativa (pag. 1 e succ.) viene dichiarato che:

- *“... sono state privilegiate essenze autoctone quercine per lo strato arboreo e essenze secondarie tipiche dei boschi delle aree contermini per lo strato arbustivo. L'inserimento di caducifoglie quale Carpinella e Frassino meridionale trova giustificazione vista la presenza di un corso d'acqua episodico che caratterizza una porzione del sito e che potrà favorire il consolidarsi di una biodiversità tipica delle aree più fresche e*

maggiormente fertili dei boschi di fragno che caratterizzano principalmente l'area in esame. La relazione tecnica preliminare non specifica le quantità delle specie indicate e naturalmente sarà privilegiato il Fragno rispetto al Leccio e alla Roverella di cui si inseriranno pochi esemplari”.

- *“La particella catastale 34 del Foglio 114 del Comune di Laterza è interessata da una macchia foresta di elementi di Fragno, quest'area è stata esclusa dall'intervento di imboscamento. Le distanze sono quelle attuate per tutte gli impianti in quanto fascia perimetrale di larghezza variabile dai 3,00 ai 4,00 utile alla realizzazione delle operazioni di manutenzione e irrigazione”*
- *“Il progetto preliminare e inviato agli Enti prevede l'intervento di svellimento olivo di piante non monumentali. È da sottolineare che un'alternativa, già attuata in fase di approvazione di interventi simili in aree rientranti nel Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine come quella di intervento, sarebbe quella di non intervenire sulle piante di olivo ad esclusione di potature sulla chioma senza intaccare la ceppaia per poi realizzare la piantumazione delle piantine quercine tra le piante di olivo; la presenza infatti delle piante di olivo nei boschi è una caratteristica di diversi habitat dell'Area delle Gravine”*

Descrizione area di intervento

Il progetto della ditta Lella Giovanni sarà realizzato su un unico appezzamento, esteso 2,7 ettari circa, sito nel Comune di Laterza (TA) in località Mass. Bosco di Paciulli, catastalmente individuato al foglio di mappa n. 114, particelle n. 34 e 41.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Area di rispetto dei boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (PNR “Terra delle Gravine”);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Area delle Gravine”, IT913007);

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino

Figura territoriale: il Paesaggio delle Gravine

Le medesime superfici ricadono sia nel perimetro della ZSC/ZPS “Area delle Gravine” (cod. IT9130007), che in quello del PNR “Terra delle Gravine”.

Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, nonché dello strato informativo relativo alla Carta della Natura (Ispra, 2005), l'area di intervento, occupata da coltivazioni erbacee (seminativi) ed arboree (oliveto), risulta essere adiacente ad aree caratterizzate dalla presenza di Boscaglie di *Quercus trojana*, connotate da una classe di valore ecologico “molto alta” e pressione antropica “media”.

Si richiama l'obiettivo di conservazione pertinente con l'intervento in oggetto e richiamato nel vigente Piano di gestione relativamente alla conservazione degli habitat forestali “*Gli eventuali interventi di rimboschimento e di rinfoltimento devono prevedere l'impiego esclusivo di specie autoctone di ecotipi locali*” nonché quanto disposto dall'art. 23 c. 1 del Regolamento al vigente Piano di gestione:

- nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone;

e dal Regolamento regionale n. 28/2008:

- divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell’ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l’Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l’adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l’acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/750/2021, il proponente inviava Comunicazione di adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall’AdBDAM proprio prot. n. 13026 del 12/11/2019.

Preso altresì atto che:

La Provincia di Taranto, in qualità di ente di gestione del PNR “*Terra delle Gravine*”, con nota proprio prot nr. 8484/2021 del 15/03/2021, acclarata al prot. uff. n. AOO_089/4023 del 18/03/21, esprimeva **parere favorevole** ai fini dell’art 6 c. 4 della LR 11/2001, nell’ambito della procedura di V.INC.A. di competenza regionale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *si dovrà preservare la vegetazione naturale sporadicamente presente nel fondo;*
- *al fine di garantire una discontinuità vegetazionale atta a ridurre il rischio di incendi boschivi, perimetralmente dovranno mantenersi delle fasce protettive di larghezza di almeno 5 metri, prive di residui di vegetazione, in modo da evitare che un eventuale incendio, attraversando il fondo, possa propagarsi alle aree boschive circostanti;*
- *attese le finalità dell’intervento, non si ritiene necessario procedere all’eliminazione/taglio delle piante d’ulivo esistenti. Quest’ultime pertanto dovranno essere lasciate in loco.*

EVIDENZIATO che:

- ✓ l’intervento proposto, interessando un fondo coltivato circondato su tre lati da bosco, risulta idoneo ad aumentare la superficie boscata determinando l’incremento del livello di naturalità delle aree. La trasformazione del seminativo in bosco di latifoglie, infatti, in presenza di una completa integrazione con i contesti limitrofi, ha risvolti ecologici positivi;
- ✓ l’intervento proposto non contrasta con le prescrizioni di cui al Regolamento del PdG della ZSC “Area delle gravine”;
- ✓ lo stesso è coerente con le azioni previste dal Piano di Gestione della ZSC (IT9130007).

CONSIDERATO che:

in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC “*Area delle gravine*”, sulla scorta della tipologia d’intervento proposto, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “*Area delle Gravine*”, cod. IT9130007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti della ditta LELLA Giovanni nel Comune di Laterza a valere sulla M8/SM8.1 “Sostegno alla forestazione e all'imboschimento” del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate, **fatte salve le prescrizioni impartite dall'ente di gestione del PNR “Terre delle gravine” nel succitato parere;**
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del PNR “Terra delle Gravine”, al responsabile della SM8.1 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)